

Il nuovo principio contabile OIC 34

Indice

Sezione	Pagina
Introduzione	08
Scopo e applicazione	10
Micro-imprese: determinazione del prezzo complessivo del contratto	13
Rilevazione dei ricavi	14
Prima applicazione	18
Impatti fiscali	19

Introduzione

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del Principio contabile OIC 34 "Ricavi" che entra in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024.

Il nuovo principio integra le modifiche intervenute a seguito dei pareri espressi dalle diverse autorità competenti prendendo il posto dei riferimenti contenuti nel principio contabile OIC 15 "Crediti", al fine di armonizzare la rilevazione dei ricavi con la prassi internazionale.



Scopo e applicazione

L'OIC34 è applicabile a tutte le transazioni che comportano la rilevazione di un ricavo derivante dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico.

Sono escluse dal campo di applicazione le cessioni di azienda, i fitti attivi e i ristorni. Sono escluse dal principio anche le transazioni che non hanno finalità di compravendita, ossia le operazioni effettuate per procurarsi la disponibilità di un bene di analoghe caratteristiche senza l'obiettivo di conseguire un ricavo.

Infine, i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione non sono trattati nell'OIC34, in quanto già normati dall'OIC23.

L'iter da seguire per la corretta rilevazione dei ricavi prevede:



Identificazione delle unità elementari di contabilizzazione

Il redattore di bilancio (al momento della rilevazione iniziale) deve procedere all'identificazione, mediante analisi del contratto di vendita, al fine di stabilire quali sono le unità elementari di contabilizzazione.

Nello specifico devono essere trattati separatamente i singoli beni, servizi o altre prestazioni che attraverso il contratto sono promesse al cliente.

La segmentazione del contratto è necessaria in quanto da un unico contratto di vendita possono scaturire più diritti e obbligazioni da contabilizzare separatamente.

La separazione delle singole unità elementari non è fattibile quando:

- I beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro. Ciò accade quando i singoli beni o servizi non possono essere utilizzati separatamente dal cliente ma solo in combinazione gli uni agli altri;
- Le unità elementari individuate si riferiscono tutte allo stesso esercizio. (Principio di rilevanza: la separazione avrebbe effetti irrilevanti)
- Una o più prestazioni previste dal contratto, non rientrano nelle attività caratteristiche della società e sono prestate gratuitamente (esempio la vendita abbinata a concorsi a premi)
- Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata o per le microimprese si presume che gli effetti siano irrilevanti.



Determinazione del prezzo complessivo del contratto

In presenza di più unità elementari di contabilizzazione, occorre capire come allocare il prezzo complessivo alle singole unità elementari di contabilizzazione.

Il prezzo complessivo deve essere allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità incluse nel contratto.

Qualora il prezzo complessivo non è immediatamente riscontrabile nel contratto e presenta elementi di variabilità, allora si dovrà procedere con la valorizzazione di tali componenti variabili secondo quanto stabilito dal principio.



Allocazione del prezzo a ciascuna unità elementare

OIC 34 detta un principio ovvero: il prezzo di vendita delle singole unità elementari è quello applicato contrattualmente, salvo che il prezzo contrattuale non sia significativamente diverso dal listino prezzi, al netto degli sconti praticati. Se la società non dispone di prezzi di riferimento (listino prezzi), è possibile stimare il prezzo di vendita tramite la valutazione dei prezzi di mercati, o sulla base dei costi attesi più margine, oppure tramite il prezzo residuale.

Nel caso in cui la società non riesca a stimare attendibilmente il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il ricavo di quelle per cui non è stato possibile produrre una stima ragionevole è pari al costo sostenuto.

Micro-impresе: determinazione del prezzo complessivo del contratto

Sono previste alcune semplificazioni all'interno del principio per i soggetti che redigono il bilancio abbreviato o il bilancio delle microimprese.

Per determinare il prezzo complessivo del contratto, occorre considerare le clausole contrattuali e gli eventuali compensi variabili. Gli importi dovuti al cliente vengono scontati dal prezzo totale, mentre gli importi dovuti al cliente relativi alle prestazioni ricevute vanno considerati come costi.

Rilevazione dei ricavi

Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione la società dovrà stabilire il momento in cui rilevare il ricavo in bilancio sulla base del principio di competenza economica.

Il metodo di rilevazione dei ricavi è distinto tra vendita di beni e prestazione di servizi.

Vendita di beni

Per la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita;
- b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile; e
- c) il processo produttivo dei beni è completato.



\$14,801.51

-4.63%



Vendita con diritto di reso

Per diritto di reso si intende il diritto del cliente di restituire un bene funzionante a fronte del rimborso dell'importo pagato.

Nel caso di vendite con diritto di reso, che non si prestano ad una valutazione per massa del rischio di restituzione del bene, i ricavi sono rilevati a conto economico al momento della vendita solo se il venditore è ragionevolmente certo, sulla base dell'esperienza storica, di elementi contrattuali e di dati previsionali, che il cliente non restituirà il bene.

Nel caso in cui la società effettui una valutazione per massa del rischio di reso dei beni venduti applica il disposto del paragrafo 15 lettera a) per determinare l'ammontare della passività classificata tra i Fondi Oneri. In contropartita la società rettifica il ricavo.

In entrambi i casi, la contabilizzazione di una vendita con diritto di reso comporta l'iscrizione, in una voce separata tra le Rimanenze, se rilevante, secondo le modalità previste dal Principio. L'attività iscritta nell'attivo circolante è oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice civile oppure le società che redigono il bilancio delle micro-impresе ai sensi dell'articolo 2435-ter 7 del codice civile, possono non applicare il disposto del paragrafo 29 del Principio, ovvero l'iscrizione delle rimanenze, in merito alla contabilizzazione delle vendite con diritto di reso.

Tali società possono iscrivere in riduzione dei ricavi un Fondo Oneri per un importo pari alla differenza tra l'importo che si prevede di rimborsare al cliente e il costo del bene venduto che si prevede di ricevere.

Tale modello semplificato è una politica contabile che, se adottata, deve essere applicata a tutte le vendite con diritto di reso.

Prestazioni di servizi

Per le prestazioni di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se:

- a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita;
- b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Lo stato di avanzamento può essere determinato con vari metodi. Il redattore di bilancio procede ad una determinazione attendibile dei servizi prestati. In relazione al tipo di operazione, i metodi possono essere rappresentati dalla:

- a) Proporzione tra le ore di lavoro svolto alla data di bilancio e le ore complessive di lavoro stimate per effettuare il lavoro;
- b) Proporzione tra i costi sostenuti alla data di bilancio e i costi totali dell'operazione stimati;
- c) Proporzione dei servizi effettuati alla data di bilancio e i servizi totali stimati;

Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, questo deve essere iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Prima applicazione

È prevista, in ottemperanza delle previsioni dell'OIC 29, l'adozione del nuovo principio sia retrospettivamente che con il metodo prospettico.

Nel primo caso il redattore ha la possibilità di procedere o meno al “restatement” del bilancio dell'anno precedente.

Meno oneroso è sicuramente il metodo prospettico che prevede che venga applicato il nuovo principio ai soli contratti stipulati dopo la data del 1° gennaio 2024.

Impatti fiscali

Il nuovo standard contabile pone sotto il profilo della fiscalità diretta delicate questioni interpretative, sia con riguardo alla gestione della fase di prima applicazione (FTA) del principio, sia con riferimento alla gestione a regime.

A questo riguardo, appare presumibile che sarà emanato un apposito decreto fiscale volto a conciliare le nuove previsioni contabili con le regole di determinazione del reddito imponibile ai fini IRES e del valore della produzione netta ai fini IRAP sulla falsariga del DM 10 gennaio 2018 di recepimento fiscale dell'IFRS 15, attese le innegabili analogie tra lo standard contabile internazionale e il nuovo OIC 34.

Nota Integrativa

OIC 34 prevede che, nell'applicare l'art. 2427 c. 1 c.c. la società indichi in nota integrativa le seguenti informazioni se rilevanti:

- a) la metodologia utilizzata ai sensi del paragrafo 15 per la determinazione del prezzo complessivo del contratto in presenza di corrispettivi variabili. Nel caso di actualización del prezzo complessivo si applica la relativa informativa prevista dall'OIC 15 "Crediti";
- b) il metodo utilizzato ai sensi del paragrafo 21 per l'allocazione del prezzo complessivo del contratto alle singole unità elementari di contabilizzazione;
- c) la metodologia utilizzata ai sensi del paragrafo 32 per determinare lo stato di avanzamento in caso di prestazioni di servizi.



Principali transizioni OIC 34

Il Nuovo Principio contabile OIC 34 contiene una guida applicativa, Appendice A, che indica il trattamento contabile di alcune specifiche transazioni che coinvolgono la voce Ricavi, come:

- Vendita con garanzia
- Cessione di licenze
- Vendite con obbligo di riacquisto
- Società che agisce per conto proprio o per conto di terzi
- Vendite con opzioni di riacquisto e vendite condizionate
- Costi per l'ottenimento del contratto

Contatti

info@ria.it.gt.com



ria-grantthornton.it

©2024 Ria Grant Thornton SpA. All rights reserved.

Grant Thornton' refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. 'GTIL' refers to Grant Thornton International Ltd (GTIL).

Ria Grant Thornton SpA is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and each member firm of GTIL is a separate legal entity. GTIL is a non-practicing, international umbrella entity organised as a private company limited by guarantee incorporated in England and Wales. GTIL does not deliver services in its own name or at all. Services are delivered by the member firms.

GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions. The name 'Grant Thornton', the Grant Thornton logo, including the Mobius symbol/device, and 'Instinct for Growth' are trademarks of GTIL. All copyright is owned by GTIL, including the copyright in the Grant Thornton logo; all rights are reserved.